LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE — Spedizione in abbonamento postale — [illegible] — VENERDI' 9 Agosto 1946 Anno II Numero 186 — TORINO, via Roma ang. via Cavour, tel. dal 40640 al 40649

IL LAVORO per decreto

Taluni gruppi politici, deliberatamente non considerando quanto l'istituzione sia provvidenziale in molte pubbliche circostanze sciagurose, propugnano l'abolizione delle prefetture. Dove si dirigerebbero le dimostrazioni quando esse fossero sparite? Chi riunirebbe nuovamente i dirigenti delle Camere del lavoro e quelli delle Unioni industriali quando si lasciano in piena rottura dopo aver a lungo e inutilmente trattato per comporre delle vertenze? A chi rimetterebbero le deliberazioni dei cittadini le proteste ed i voti — gli schiaffi, come sono stati ricevuti dal malcapitato prefetto di Rovigo, è sperabile non entrino nella consuetudine — destinati al governo? Forse all'impiegato ai telegrafi? Ma questi potrebbe trasmettere più presto i telegrammi ai ministri e non legiferare, come ha facoltà di fare il prefetto, quando i ministri sono negligenti ed il caso urge.

Il prefetto infatti, anche ora che i deputati non possono fare leggi all'infuori della Costituzione ed i ministri ci devono pensare parecchio, può risolvere sui due piedi ogni questione con un decreto. La quadratura del circolo — cioè la disoccupazione dei partigiani, dei reduci, dei lavoratori dell'agricoltura, del commercio e dell'industria, rimasti senza lavoro in un paese come il nostro che ha enormi bisogni di mano d'opera e lavoro non può dare a tutti perchè una parte delle imprese è distratta, un'altra danneggiata o disestata, un'altra ancora con scarse materie prime od ordinazioni — è stata risolta da un prefetto. L'esempio è stato seguito da parecchi prefetti con una serie di decreti facenti obbligo agli imprenditori, mentre i licenziamenti si sbloccavano appena gradualmente per tornare a bloccarsi dopo tre mesi, di assumere successivamente percentuali di partigiani, di reduci, di disoccupati semplici. Un prefetto, dubitando che dopo l'applicazione dei suoi vari decreti, restassero ancora dei disoccupati e non desiderando rivaderli sotto il balcone, aggiungeva un decreto finale col quale, a favore dei rimanenti disoccupati della piazza, viene stabilita un'imposta straordinaria sui biglietti d'ingresso ai cinematografi ed ai balli.

Può esserci ancora disoccupazione quando i prefetti la vietano e può mancare il lavoro quando gli stessi lo ordinano per decreto ai datori di lavoro?

L'attività legislativa dei prefetti non raccoglie nondimeno soltanto consensi e successi. Qualche prefetto nota con sorpresa che, nonostante il blocco dei licenziamenti e l'obbligatorietà delle assunzioni, i disoccupati tornano a radunarsi tumultuando sotto il balcone e pare persino aumentino di volta in volta. Ci sono molti progetti di lavori pubblici, ma attendono o il perfezionamento degli studi o lo stanziamento dei fondi. Un importante lavoro pubblico in Lombardia, per deficienza di studio, è stato qualche mese fa sospeso con più fretta di quella con cui era stato iniziato. Il prefetto può sollecitare l'esecuzione dei pubblici lavori, ma intanto non ha altra risorsa che il decreto per placare momentaneamente i disoccupati e la pubblica opinione. Soltanto i datori di lavoro restano un po' imbarazzati perchè, non avendo nemmeno lavoro sufficiente per il personale vecchio che non possono ridurre, dovrebbero darne anche al nuovo che il decreto fa loro obbligo di assumere, ma se la cavano, quando non possono disubbidire ai decreti che trattano le aziende inoperose come le attive e le piccole come le grandi, aumentando il numero dei sospesi pagati dalla cassa integrazione, la quale appunto viene sempre mantenuta in vita dal governo rinviandone la fine da un mese all'altro.

Il rinvio è sempre l'estremo espediente utile quando si vuole guadagnare tempo. Alla questione dei licenziamenti, non essendo facile conciliare le due tesi contrastanti, è stato applicato varie volte col solo risultato però di aggravare le difficoltà. I datori di lavoro vorrebbero riprendere il concordato stabilito in gennaio per regolare mese per mese i licenziamenti del personale esuberante. I rappresentanti dei lavoratori, prima di consentire nuovamente i licenziamenti, pretendono che siano garantite ai licenziandi di nuova possibilità di occupazione perchè non siano costretti a vivere del sussidio o andare ad accrescere la massa dei burocratici e dei venditori ambulanti. Sarà possibile contemperare le necessità delle aziende con le primarie esigenze di vita dei lavoratori?

E' una questione, quella dei disoccupati e dei licenziandi, che va risolta non coi rinvii e coi decreti ma con pronti provvedimenti che dimostrino come, pur tenendo conto delle esigenze di ciascuna azienda e non pretendendo di continuare a trattarle tutte alla stessa stregua, si vogliano realmente creare le maggiori possibilità di lavoro e impedire, con un'assistenza adeguata, che gli incensabili vadano ancora a strillare sotto i balconi prefettizi accompagnati inconsapevolmente da elementi che, come ha constatato lo stesso *Avanti!*, cercano e desiderano il « torbido ».

guar.

La Convenzione di Montreux rinnovata per cinque anni

La Russia regolerà il problema dei Dardanelli direttamente con la Turchia

Istambul, 8 agosto.

La Convenzione di Montreux sugli Stretti è stata rinnovata oggi automaticamente per la durata di cinque anni. Nessuna revisione potrà pertanto aver luogo prima del 1951. Il trattato in vigore prevede infatti che le potenze firmatarie possono chiedere ogni cinque anni, a partire dal 9 novembre 1946, la revisione di uno o più cisuoli, a condizione che la richiesta sia fatta tre mesi prima della scadenza del periodo in corso e cioè prima del 9 agosto.

Ora il governo sovietico si è astenuto da ogni passo assumendo un atteggiamento che sembra in contraddizione con le intenzioni frequentemente attribuite alla Russia di ottenere maggiori vantaggi sul transito o sul controllo dei Bosforo e dei Dardanelli.

Gli osservatori diplomatici sono generalmente del parere che l'U.R.S.S. abbia così confermato implicitamente la sua intenzione di regolare questi problemi direttamente con la Turchia, nel momento che sembrerà opportuno al governo di Mosca. Come si sa, la Russia ebbe a chiedere alla Turchia la cessione di basi militari negli Stretti, richiesta che la Turchia respinse, con l'appoggio della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

La guerra civile in Grecia
Oltre 250 morti

Atene, 8 agosto.

Truppe greche, ammontanti a parecchie migliaia di uomini e appoggiate dall'artiglieria leggera, da unità corazzate e da alcuni apparecchi da ricognizione, hanno completato le operazioni di rastrellamento contro le bande armate annidate sulle pendici montuose dell'Olimpo, nella Macedonia meridionale.

Negli ambienti prossimi al governo si è dichiarato che tali bande erano composte da comunisti e da membri dell'esercito della resistenza ELAS.

Si contano negli ultimi giorni più di 250 morti, tra vittime di assassini politici e caduti in diversi scontri. Secondo altre informazioni, i ribelli entrerebbero in Grecia dal nord, sotto la protezione delle guardie di frontiera jugoslave.

Prospettive

Continua la tendenza al rincaro delle merci estere.

Un franco svizzero vale 150 lire, invece di 30 la scorsa primavera. Non aumenta soltanto il valore delle divise pregiate, esigono in misura preoccupante i prezzi delle merci di prima necessità: la carne e l'olio, il burro e il lardo, la pasta e il riso. Il fenomeno è anormale perchè il primo raccolto è stato buono e le previsioni per il secondo sono ottime. La causa principale del rialzo è psicologica, cioè il pessimismo che nuovamente si diffonde sulla stabilità della moneta. Bisogna porre un argine a questo pessimismo con parole e soprattutto con fatti che diano un soffio di vento fresco.

* *

Per l'industria tessile è incominciato un periodo di prosperità. La prosperità di un intenso lavoro non è limitata a pochi mesi. Le nostre fabbriche producono soprattutto per i mercati esteri che danno un più alto reddito e assicurano al paese divise pregiate. Sarebbe opportuno rivolgere al mercato interno, i prezzi equi, soltanto prodotti di carattere popolare per soddisfare i bisogni più urgenti e non differibili; pare invece che la domanda colga soprattutto prodotti cari e di alta qualità.

Forse l'industria tessile potrà affrontare, prima delle altre, il problema dei salari insufficienti. Cotonieri e laniori pagano oggi per la materia prima i prezzi internazionali ma per i salari molto meno; infatti la paga media d'un filatore o d'un tessitore inglese o svizzero è di circa 300 lire all'ora. Tuttavia è opportuno ricordare che le nostre fabbriche non producono soltanto per il mercato estero e inoltre risentono sempre le ordinazioni dei concorrenti stranieri.

Le condizioni degli altri rami industriali non sono così promettenti, ma l'esempio dei tessili permette di affermare che esiste la possibilità di uscire dalla presente crisi e migliorare la situazione. In Italia e all'estero i bisogni sono immensi, e gli uomini vogliono vivere. Sapremo, potremo organizzarci?

* *

Purtroppo l'avvenire non dipende soltanto da noi. L'Italia ha urgente bisogno di concludere una pace che chiarisca la nostra situazione internazionale e che ci permetta di fare un bilancio dei nostri oneri e delle nostre sventure. Una pace ragionevole anche se dovremo accettare dei sacrifici. Saranno infine ragionevoli i padroni del mondo? Finchè la discussione continua tutte le speranze non sono perdute.

g. d. b.

IL TIFO A DIANO MARINA

Sei domande o sei capi d'accusa?

La congiura del silenzio per tre settimane

(DAL NOSTRO INVIATO)

Diano Marina, 8 agosto.

Altri casi di tifo addominale si sono avuti anche in questi ultimi giorni, ma, rimane difficile stabilire se si tratta di contagio recente oppure di manifestazioni ritardate del periodo di incubazione. La maggior parte degli infermi si trova nel secondo settenario dal principio della crisi: più di una persona della zona, però, non ha possibilità di sperare in una rapida soluzione. Tra i bisogni sono immensi, e gli uomini vogliono vivere. Sapremo, potremo organizzarci?

* *

Purtroppo l'avvenire non dipende soltanto da noi. L'Italia ha urgente bisogno di concludere una pace che chiarisca la nostra situazione internazionale e che ci permetta di fare un bilancio dei nostri oneri e delle nostre sventure. Una pace ragionevole anche se dovremo accettare dei sacrifici. Saranno infine ragionevoli i padroni del mondo? Finchè la discussione continua tutte le speranze non sono perdute.

g. d. b.

A metà di luglio

L'assistenza sanitaria si va organizzando con evidente affanno ed ora si sta approntando un nuovo lazzaretto a villa Berio per sistemarvi coi nuovi malati anche quelli già ricoverati nelle scuole comunali in condizioni di assoluto disagio. Soccorsi sono giunti da Genova e da Imperia, ma per l'amministrazione alla popolazione ed all'opera di profilassi occorre ancora provvedere in maggior misura. Richieste sono state fatte agli uffici competenti, ma non sempre hanno avuto tempestive accoglienze. Si è ad esempio sollecitato per Diano un'assegnazione straordinaria di benzina, ma da Roma non è ancora pervenuta una risposta.

La proporzione assunta dal contagio (come abbiamo già comunicato circa un terzo della popolazione ne è stata colpita) ha suscitato ovunque vivo impressione e mentre si attendono le risultanze di una rigorosa inchiesta che a quanto pare è già in corso, abbiamo voluto, attraverso notizie dirette assunte, renderci conto delle cause che hanno dato origine a tanta sciagura.

Verso la metà di luglio una suora dell'Istituto della Santissima Annunziata muore di tifo, seguita dopo pochi giorni dalla signora Realino. Il figlio di quest'ultima viene d'urgenza ricoverato all'ospedale affetto dallo stesso male. Contemporaneamente due suore dell'ospedale cadono ammalate; la diagnosi è ormai certa: si tratta di tifo addominale ed il dottor Arnaud sottopone le malate, che sono ora convalescenti, alle cure relative. Casi di infermità si erano già riscontrati a Prato Fiorito, ove soggiornava una colonia di bambini di Cuneo, ed il dottor Serrati, ufficiale sanitario, li aveva riconosciuti affetti da dissenteria bacillare. I piccoli bagnanti si servivano della latrina prossima ai pozzi artesiani che alimentano l'acquedotto di Diano; sorge il dubbio che l'acqua sia inquinata.

Si è agli ultimi di luglio ed i malati si moltiplicano. Viene fatta l'analisi dell'acqua e l'ufficio d'igiene di Imperia la dichiara « potabile ». Intanto si rassicura la popolazione allarmata negando che si tratti di tifo. Il giorno 27 il prof. Guastardo viene chiamato da Torino per consulto al capezzale di due bambini e la sua diagnosi è precisa: tifo addominale. Il medico provinciale di Cuneo disconosce che i piccoli della colonia sono affetti dallo stesso male. La tragica realtà viene frainteso e soffocata; la vita bevta della spiaggia continua. Interviene il medico provinciale di Imperia e la sua diagnosi concorda con quella dell'ufficiale sanitario: si tratta di dissenteria bacillare. L'infezione si estende; molti forestieri lasciano gli alberghi, ma i bagni continuano ad essere consentiti.

Il grido d'angoscia

Un manifesto, di cui già abbiamo dato notizia, ammonisce la popolazione di non prestar fede alle voci allarmistiche. Si approntano intanto i primi soccorsi, assolutamente inadeguati alla gravità e al numero dei casi. Giungono a Imperia i risultati dell'esame delle feci: su 18 casi di autentico tifo 4 non vengono riconosciuti.

Il grido di angoscia di tante madri rompe finalmente la congiura del silenzio e lo stesso ufficiale sanitario viene contagiato; ormai non vi sono più dubbi. Finalmente si vietano i bagni, si difida la popolazione a bere acqua, a mangiare verdura e frutta crude. Occorrono lassaretti per dare ricovero agli infermi che sono saliti a diverse centinaia; si parla di villa Berio, già colonia elioterapica Di Dirago, capace di 150 letti, ma l'ordine di requisizione non viene. Solo oggi infatti sono riusciti a prenderne parziale possesso ed i carabinieri hanno scovato dietro un bagno una figlia del proprietario... redivivo. Tempo fa era infatti stata data per morta, ma la polizia in ricerca per i suoi trascorsi di ausiliaria. Si sistemano allora le scuole e saranno pur dotte in qualche modo. Gli sviluppi successivi sono ormai noti.

Ora, secondo noi, diversi sono gli interrogativi cui dovrà trovare una risposta la Commissione di inchiesta: 1) perchè si è cercato di nascondere per tanto tempo la verità sulla situazione; 2) perchè il medico provinciale e l'ufficiale sanitario si sono tanto ostinati a definire il male dissenteria bacillare quando la diagnosi di numerosi altri esperti era stata per il tifo addominale?; 3) perchè l'acqua, veicolo dell'infezione, è stata giudicata potabile dall'ufficio di Igiene di Imperia?; 4) perchè lo stesso ufficio, a firma della dottoressa Kiriakova, ha dato esito negativo di almeno quattro casi su dieci, rivelatisi poi di autentico tifo?; 5) perchè, conosciuto il pericolo dell'infezione, non si sono prese tempestivamente le misure adeguate per evitarne la diffusione?; 6) perchè non è stata subito requisita la villa Berio, meglio attrezzata all'occorrenza? E infine, perchè il prefetto non si è ancora recato sul posto?

p. m.

NEL CENTRO DI MILANO

Cassiere rapinato di sei milioni

Milano, 8 agosto.

Mentre accompagnato da quattro commessi, di cui due armati, ritornava alla sede del Banco di Roma di Via Bocchetto, dopo aver prelevato alla Banca d'Italia sei milioni in banconote, il cassiere Mario Prediani è stato aggredito, stamane alle 10,30, da quattro individui scesi da una automobile e costretto a consegnare la valigia contenente l'ingente somma. I rapinatori erano armati di mitra; uno dei commessi che accompagnava il Prediani abbozzò un accenno di reazione, ma due colpi di pistola mitragliatrice andati fortunatamente a vuoto lo hanno fatto desistere da ogni altro tentativo del genere.

La ragina è avvenuta nel cuore di Milano e nell'ora in cui più intenso è il traffico. Immediatamente della valigia i banditi si sono dileguati a bordo della loro macchina.

Valori per 20 milioni in una valigia a doppio fondo

Ravenna, 8 agosto.

Nei pressi di Bagnacavallo, da un camion polacco che transitava a forte velocità, cadeva una valigia. Alcuni contadini s'accorgevano del fatto e subito si mettevano a far segnali per far fermare il camion; ma questo proseguiva la sua corsa a forte andatura. Raccolta la valigia l'aprivano e la trovavano piena di sigarette, saponette ecc. Il contenuto veniva immediatamente diviso con altri contadini del luogo, mentre la valigia veniva tenuta, nel caso che i polacchi tornassero per riaverla.

Era una comunissima valigia senza valore, ma poco tempo dopo un rombante corteo di macchine, con a bordo polizia militare polacca e carabinieri, giungeva sul posto e si dava a compiere un sistematico rastrellamento della zona, tra lo stupore dei contadini, i quali quando seppero che cercavano soltanto la valigia si affrettarono a restituirla. Si dissero anche disposti a restituire quanto essi stessi avevano prelevato, ma si sentivano rispondere che di tutto non avevano preso, perchè ciò che interessava era soltanto la valigia. Il loro stupore non ebbe limiti quando seppero che in un doppio fondo della valigia erano contenuti gioielli e denaro per oltre 20 milioni.

Subito l'apparato bellico si scioglie e cominciarono a radunarsi capannelli di gente che presero a commentare l'accaduto: certamente i commenti continueranno ancora per molto.

Una ventina di morti tra i ribelli di Caccamo

Palermo, 8 agosto.

Nella zona di Caccamo la situazione tende a normalizzarsi. Sul monte San Calogero sono ancora annidati un centinaio di ribelli, ma fra di essi cominciano già a verificarsi defezioni, mentre continuano i rastrellamenti in tutta la zona. Gruppi di maggiorenti del paese trattano direttamente coi funzionari dell'UPSEA circa il conferimento del grano. I ribelli sono stati invitati perentoriamente a versare la metà di determinati pesi. Si ritiene che le perdite fra i ribelli al saggiamo da 15 a 20 morti e a circa una settantina di feriti fra cui alcuni gravi.

L'arresto d'un bigamo

Varsetti, 8 agosto.

I carabinieri di Cigliano Vercellese hanno arrestato il contadino Agostino Baldi, da San Pietro in Lungo (prov. Forlì), responsabile di bigamia. Questi si era sposato il 21 aprile 1938 a Sansino (Forlì) con la signa Antonia Tonelli. Venuto a Cigliano Vercellese per ragioni di lavoro, il 20 luglio 1945, falsificando i documenti, si sposava nuovamente con la signorina Angela Venoce.

Ore drammatiche per le sorti della pace

Molotov respinge gli accordi di ieri

Tempestosa seduta per l'irrigidimento del delegato sovietico su questioni già deliberate - Vivace reazione britannica ed australiana - Il delegato jugoslavo minaccia di mettere in forse le decisioni della Conferenza

Parigi, 8 agosto.

La sorti della conferenza sono apparse stasera di nuovo in pericolo. All'inizio della seduta plenaria della delegazione sovietica — che è stata convocata per le 15, ma si è riunita poco dopo le 16, Molotov si è inopinatamente levato a rimettere in discussione le decisioni della Commissione di procedura che, dopo i violenti dibattiti protrattisi per oltre venti ore, aveva adottato il sistema di votazione.

Già alle prime parole del delegato sovietico, quando si è conosciuto l'oggetto del suo intervento, un senso di sorpresa e di sgomento si è sparso nell'Assemblea.

L'inatteso intervento

Molotov ha definito la decisione della Commissione di procedura di ammettere anche la validità delle raccomandazioni prese a semplice maggioranza, come un grave errore. Egli ha osservato che la conferenza dovrebbe tendere a raggiungere l'unanimità sulle sue decisioni e ha sostenuto che il sistema di votazione della maggioranza di due terzi favorirebbe appunto la creazione di uno stato d'animo tendente all'unanimità, mentre il sistema della maggioranza semplice favorirebbe la tendenza a deliberare senza avere approfondito la questione e renderebbe più facile la pressione delle grandi potenze sulle piccole.

Molotov ha affermato che la decisione della Commissione di procedura ha già screditato la conferenza e ha portato il seme della confusione nei suoi lavori. E la colpa di questi « errori » è stata da lui attribuita in primo luogo alla delegazione inglese preoccupatrice del suo emendamento, e poi a quella degli Stati Uniti.

Egli non ha nascondere il sospetto che, con l'emendamento in oggetto alla regola della maggioranza, si volesse rendere possibile l'iniziativa contraria agli interessi sovietici.

Ha poi ricordato la parte presa dalla Russia alla guerra, e alla vittoria, i sette milioni di morti, gli enormi danni subiti, e ha detto che tutti ora dovrebbero lavorare per una vera e stabile pace e ha infine invitato l'Assemblea a « riparare l'errore della Commissione di procedura » adottando la decisione che era stata presa in merito dal Consiglio dei Ministri degli Esteri.

L'azione di Evatt

Si è levato a parlare Evatt. Egli ha detto la sua sorpresa per la richiesta di Molotov. Che cosa precisamente vuole il delegato sovietico? Vuole che venga annullata una decisione presa con 15 voti contro 6. Vale a dire a una maggioranza ancora più forte dei due terzi cui egli attribuisce tanta importanza; e chiede questo a un'Assemblea composta delle stesse delegazioni che erano rappresentate nella Commissione e che hanno votato a quel modo.

Evatt ha ripreso i suoi argomenti sui diritti delle Nazioni minori ai ha riconosciuto che su di riconoscono validità soltanto alle raccomandazioni adottate a maggioranza di due terzi qualche potenza potrebbe in pratica assicurarsi una specie di diritto di veto.

Il delegato jugoslavo Kardelj è intervenuto per suffragare con la sua irrequieta personalità gli argomenti di Molotov e per dire che se « l'errore » non sarà riparato la delegazione jugoslava per accomandare a continuare a collaborare ai lavori della conferenza farà delle riserve sulle decisioni che venissero adottate con la maggioranza inferiore ai due terzi. Poi ha parlato Alexander: il capo provvisorio della delegazione britannica — Bevin riprenderà domani il suo posto — ha cominciato con l'augurare Molotov di fare del l'ostruzionismo (un delegato sovietico ha interrotto gridando: « E' uno scandalo »). Ha poi lamentato che Molotov adoperi così quel suo frequente gridare « inciso » o « non permesso » un linguaggio imperativo che non si addice a discussioni di spirito democratico e che non pare propizio alla pacificazione degli animi e non avvia l'assemblea verso l'unanimità.

Molotov ha ricordato i sacrifici e i dolori del popolo sovietico che nessuno contesta nella condotta della guerra e nel raggiungimento della vittoria. Ma se i sacrifici e le gloria dei popoli dovessero dare la misura dei diritti spettanti alle delegazioni in questa conferenza, Alexander potrebbe ricordare i sacrifici compiuti e la gloria acquisita dall'Inghilterra quando nel 1940 vi-mase sola contro il nemico.

La seduta a questo punto è stata sospesa e rinviata a domattina per ascoltare i delegati dell'Ucraina e della Bielo Russia ed il segretario di stato americano Byrnes.

Negli ambienti di Palazzo Lussemburgo l'inatteso riaffiorare dei dissensi che avevano già provocato tanti tempestosi dibattiti ed aveva fatto temere per le sorti stesse della conferenza ha provocato un vero sgomento.

Tra l'altro si teme che il prolungarsi delle discussioni possa turbare l'ordine dei lavori stabilito dalla commissione e che la stessa audizione delle delegazioni dei paesi ex nemici prolungata per questo prossimo debba subire qualche rinvio.

Da Gasperi al lavoro

Stasera Fon. De Gasperi ha riunito di nuovo i principali componenti della delegazione italiana. La conferenza di ieri che raccolse un numero molto maggiore di delegati ebbe sostanzialmente un carattere informativo. Particolarmente interessanti riuscirono le relazioni dei nostri ambasciatori sul modo come il problema della nostra pace viene considerato nelle grandi capitali.

I capi delle commissioni di esperti che già da qualche tempo sono a Parigi riferiranno sull'opera svolta per diffondere una più ampia e più esatta notizia delle nostre questioni e per illustrare le soluzioni concrete con il problema generale della ricostruzione europea. Fu esposto anche il lavoro compiuto per la raccolta della documentazione che giustificherà il punto di vista italiano nelle varie questioni di natura territoriale economica e militare.

Fu infine tracciato per sommi capi il quadro della situazione dei lavori della conferenza in base alle decisioni adottate dalla commissione di procedura e agli schieramenti che si sono delineati tra le 21 delegazioni.

La conferenza di questa sera ha avuto invece carattere consultivo; il capo del governo italiano, che già si è posto al lavoro di stesura del discorso che dovrà pronunciare all'Assemblea plenaria della conferenza, ha esposto quali stato a suo giudizio le linee della l'atteggiamento che conviene all'Italia adottare nella difesa dei suoi diritti naturali e della sua invocazione di giustizia.

Viene segnalato l'incontro avvenuto nel corso della giornata di oggi tra Fon. De Gasperi e il capo della delegazione brasiliana De Fontoura, tra il presidente Saragat ed il delegato britannico Mac Neill, tra il ministro Corbino e l'esperto economico della delegazione degli Stati Uniti.

Ma in seduta odierna della conferenza non avvenne niente di accantare che abbiamo descritto, la assemblea straordinario nominato il suo segretario generale permanente, col sarà affidato l'incarico di organizzare le nuove commissioni che esamineranno i progetti di trattato.

A questo proposito si prevede che una vivace lotta si accenderà per l'elezione del presidente della commissione che studierà le questioni territoriali contemplate dal trattato con l'Italia, pinchè si attribuisce al candidato gruppo slavo la intenzione di presentare la candidatura di Kardelj, mentre gli anglo-sassoni caldeggierebbero quella del neo-zelandese Jordan; il cecoslovacco Masaryk sarebbe il candidato del gruppo slavo alla presidenza della commissione per le questioni economiche.

Intanto la commissione speciale quadripartita incaricata dal comitato dei quattro di elaborare lo statuto della zona internazionale di Trieste, persiste nel non mettersi d'accordo su sulla nazionalità del governo ed sul tracciato esatto delle frontiere. Essa proporrà che un'altra commissione speciale venga nominata per compiere un'inchiesta in loco.

e. a.

Il ministro Facchinetti è partito per Parigi

Milano, 8 agosto.

Alle 14,10 con l'espresso del Sempione è partito per Parigi il ministro della guerra on. Cipriano Facchinetti che era giunto in mattinata nella nostra città. Al momento di salire sul treno il ministro avvicinato da un redattore dell'*Ansa* ha dichiarato: « La nostra delegazione a Parigi ha il compito di accompagnare i contatti con le massime autorità allo scopo di ottenere un miglioramento delle clausole militari territoriali e finanziarie nella base di una riserva esplicita contro il compimento del progetto del trattato di pace che la delegazione considera contrario alle promesse e agli impegni assunti dagli alleati verso l'Italia antifascista e cobelligerante e che ferisce gli stessi principi di giustizia e di collaborazione internazionale che hanno sorretto lo sforzo eroico degli alleati fino alla vittoria ».

Nuovo abbonamento ferroviario a favore dei lavoratori

Roma, 8 agosto.

Verranno prossimamente emanate dalle autorità competenti disposizioni concernenti l'istituzione del nuovo tipo di abbonamento ferroviario (oltre a quello già in vigore per un viaggio di 200 km. e a per una sola linea), valido per un percorso di 500 km. e per due diramazioni. Questo nuovo abbonamento, a quanto si assicura, risulterà di reale vantaggio per molte classi lavoratrici e soprattutto servirà ad incrementare il commercio interno.

Spariscono 10 milioni in un campo americano

Pisa, 7 agosto.

Un grosso furto venuto perpetrato stanotte nel Campo americano 473 - 98 - 76, situato nella pineta, fra Tirrenia e Tombolo: ignoti ladri hanno asportato l'intero fondo cassa consistente in dieci milioni di Am-lire. Quali presunti autori del colpo sono stati arrestati due negri, nascosti in un fossato nella pineta che non hanno saputo giustificare la loro presenza.

Amare parole di Saragat

"Il trattato di pace così com'è concepito è una misura di rigore contro la nostra nascente democrazia,,

Parigi, 8 agosto.

Alla sede dell'Ambasciata d'Italia a Parigi in Rue de Varenne, ove ha preso alloggio il Presidente De Gasperi ed hanno stabilito i loro uffici gli esperti Bonomi e Zanagat e i consiglieri della delegazione (politici, circa 5 ambasciatori, militari, guidati dal gen. Trezzani, economici con Corbino, giuridici con alla testa Massimo Pilotti) vi è una attività che non cessa a definire febbrile.

Oggi, ad esempio, oltre ad una serie di colloqui con il capo della delegazione del Brasile e con altri, il gruppo di esperti e di tecnici ha approfondito le singole questioni dell'abbozzo del trattato di pace, mentre Corbino si è incontrato con un esperto economico della delegazione statunitense. I nostri tre delegati, De Gasperi, Bonomi, Zanagat, hanno tenuto una lunga adunata intesa a esaminare soprattutto la posizione dell'Italia di fronte alle Nazioni Unite ed a definire la linea di azione da svolgere perchè in tali Nazioni venga dissipata la sensazione che la democrazia italiana sia una fragile costruzione, definire cioè l'opposizione che i nostri delegati faranno al ventuno per documentare il vero carattere della nuova Italia democratica che un « diktat » minaccia forse di compromettere. Ho chiesto al nostro delegato Saragat una breve dichiarazione in proposito:

« L'abbozzo del trattato di pace — mi ha detto — è un documento redatto in tal modo che noi rappresentanti dell'Italia democratica non possiamo accettare, soprattutto perchè ispirato a una valutazione errata della democrazia italiana. Questa, secondo il documento, sarebbe nata in Italia quasi esclusivamente in conseguenza di fatti esterni, come lo sbarco alleato sulle coste del nostro Paese ».

« Una tale premessa infausta fatalmente una parte dell'abbozzo di trattato. Se la democrazia italiana fosse solo effetto dello sbarco alleato in Italia, se in realtà fosse stata imposta dalle armi delle Nazioni alleate, sarebbe una democrazia d'accatto, ma non è assolutamente così. E io e gli altri combattenti della libertà lo diremo sempre, perchè è una verità solare che non si può occultare ».

« La democrazia italiana — ed è qui spiatata critica storica al documento — è nata in Italia non per lo sbarco alleato, ma per uno spontaneo moto di popolo galvanizzato, sempre quando è stato possibile, dai combattenti della libertà e della democrazia, che spesso percorsero le vie dell'esilio. Esso stato le masse popolari italiane che fin dal 1° giugno '40 mostrarono la loro ostilità per la guerra fascista sono stati gli operai d'Italia che nel marzo '43, malgrado le repressioni a Torino e Milano, cruenta nel Nord fecero lo sciopero generale. Uno sciopero generale e insurrezionale, non può negarsi, senza il generale consenso delle masse operaie. Questi sono fatti storici ».

« Accettare perciò quel documento, dico accettarne lo spirito, perchè l'approvazione del trattato è di competenza dell'Assemblea Costituente, significa accogliere una tesi della quale il minimo che si possa dire è: sbagliata. L'abbozzo di trattato appare perciò troppo come una misura di rigore presa dagli Alleati nei confronti della democrazia italiana. Accettare una tale conclusione significherebbe, non fare'altro, un abbassamento di tono della democrazia italiana e del contributo che il nostro Paese vuole recare alla sviluppo della democrazia attuale. Noi qui intendiamo rivendicare nel Tra un ricordo che sembra spento in noi: Potsdam ».

Le parole di Saragat sono ben chiare. Che la Repubblica Italiana, nata senza celebrazioni clamorose dei trionfi retorici perchè è scaturita dall'angoscia di un popolo dolorante, raccolto a ricordare in silenzio i suoi morti, è decisa a non tradire la democrazia italiana, di cui l'instaurazione della repubblica è una tappa, è stato affermato via via dalle « élites » e dalle masse antifasciste. E la realtà amara è che negli ultimi due anni gli Alleati non hanno fatto troppo per incoraggiare in Italia i fautori della democrazia e della Repubblica.

Ma se gli Alleati, con questo loro atteggiamento, hanno voluto provare se i sentimenti democratici e repubblicani nel popolo italiano erano veramente radicati e sinceri da sopravvivere anche alle delusioni degli ultimi due anni, non v'è dubbio che siano riusciti.

In Italia v'è la repubblica democratica; ma può sfidare le amare gravi delusioni della pace progettata?

Vittorio Statera

Laski da Stalin

Mosca, 8 agosto.

La missione laburista inglese guidata dal prof. Laski è stata ieri sera ricevuta al Cremlino dal maresciallo Stalin che si è intrattenuto cordialmente a colloquio coi delegati inglesi.

I problemi dei partigiani risolti entro un mese

Roma, 8 agosto.

Una delegazione ufficiale dei partigiani del Piemonte è stata ricevuta in questi giorni dal Ministri dell'Assistenza post-bellica e di Grazia e Giustizia, dal Sottosegretari di Stato alla Guerra ed al Tesoro e dal vice comandante C. V. L.

Alla delegazione è stato assicurato che entro l'8 settembre p. v., data del convegno nazionale dei partigiani d'Italia che si terrà a Firenze, saranno applicati i seguenti provvedimenti: riconoscimento dei partigiani quali militari combattenti volontari con la estensione in loro favore dei provvedimenti di cui beneficia l'esercito; riconoscimento dei gradi partigiani ai fini amministrativi. Per altri problemi e provvedimenti allo studio o in corso di attuazione è stato garantito il più ampio e comprensivo appoggio.

La moglie delatrice condannata all'ergastolo

La pena commutata in 30 anni di reclusione - Gli undici milioni confiscati dallo Stato - L'indifferenza della folla al trasbordo al carcere - Il ricorso in Cassazione

Genova, 8 agosto.

Il drammatico processo contro Margherita Allasni, accusata di aver fatto deportare il marito per entrare in possesso dell'eredità di 11 milioni, è terminato questa sera.

Il difensore, avvocato Montaverde, si è battuto strenuamente per strappare se non un verdetto di assoluzione almeno una condanna mite. Egli ha cercato di distruggere le accuse che gravavano sull'imputata, e ha tentato poi di far breccia nel cuore della Corte ricorrendo a motivi patetici, ma il suo sforzo è stato vano. Troppo gravi e troppo schiaccianti erano le prove accumulate a carico dell'accusata.

Il difensore ha chiuso la sua arringa alle ore 17 e alle ore 18,30 è stata pronunciata la sentenza. Margherita Allasni è stata ritenuta colpevole di collaborazionismo col tedesco, nonchè di omicidio premeditato in persona del proprio marito avvocato Rossi ed è stata condannata all'ergastolo. La pena è stata poi commutata in 30 anni di reclusione a seguito della recente amnistia.

Più mite è stata la sentenza nei confronti della Letizia Icardi Micheli per la quale la Corte ha escluso la partecipazione all'omicidio e l'ha ritenuta colpevole di solo collaborazionismo e le ha inflitto 15 anni di reclusione, ridotti poi a dieci, sempre a seguito della recente amnistia. Le due donne, più che mai nemiche dopo essere state inseparabili amiche, hanno ascoltato la sentenza senza manifestare emozione, una in un angolo l'altra nell'altro della gabbia. Oltre alle pene corporali la sentenza stabilisce che i beni vengano confiscati, cosicchè gli 11 milioni ereditati dalla moglie delatrice passano allo Stato. Sia l'Allasni che la Icardi ricorreranno in Cassazione.

Appena pronunciata la sentenza abbiamo potuto avvicinarci alla gabbia e parlare con la principale imputata. Essa ha avuto parole di commosso ringraziamento per il suo difensore, quindi ci ha detto che il suo era un triste destino poichè non si sentiva completamente colpevole di tutto quello che le era stato addebitato. Ella ha continuato a parlare di sè e non ha avuto una parola di rimpianto per il marito scomparso che l'aveva tolta da una vita disordinata mandando il proprio nome a cercando con ciò di riscatterla sulla retta via. La donna non tenne conto della generosità del marito ed aveva continuato a tradirlo; ed in ultimo lo denunciò al suo amante che fu un maresciallo germanico. Tratto in arresto, l'avvocato Rossi fu deportato in Germania dove perì in un campo di sterminio. Qualche cosa di tremendo avremmo potuto farci confessare da quel mostro in gonnella, solo un'apparenza così mite, ma un cabarettiere ci ha interrotto il colloquio e l'Allasni venne fatta uscire dalla gabbia e tradotta in cella.

Una fabbrica di zucchero nascosta in una lavanderia

Genova, 8 agosto.

La guardia di finanza ha fermato oggi un camion che portava 14 quintali di zucchero destinati alle borse nere. Il rintracciò di questo zucchero ha portato alla scoperta di una fabbrica clandestina di zucchero occultata in una lavanderia della ditta Nasi & C. in via Gambaro. Nascosta nel magazzino, si trovava una quantità di altre 60 quintali di melassa di barbabietole pronta per la lavorazione. La fabbrica funzionava dalla fine dello scorso maggio. Alcuni dei proprietari sono stati arrestati mentre gli altri sono fuggiti.

CRONACA CITTADINA

RITORNO DA LORETO

"Da 7 anni non camminava ha avuta la grazia, è guarita,,

Due miracolate? Una giovane di 22 anni e una bambina di 10

«Arriva il treno di Loreto! Arrivano le miracolate!».

Il grido lanciato da una donna è raccolto dalle centinaia e centinaia di persone che affollano la banchina d'arrivo di Porta Nuova; ogni bocca lo ripete e s'innalza un coro di voci festose che supera il rumor di ferraglia dei carri ferroviari in manovra.

La vista del treno che in lontananza è apparso e lentamente si avvicina, in un istante elettrizza la folla, dischiude le bocche in sorrisi giulivi; fa muovere istintivamente incontro al convoglio parenti amici e conoscenti di coloro che son partiti in pellegrinaggio, quasi vogliano abbreviare i pur già brevi istanti che ancor li separano dai loro cari.

Giungono a tratti dal treno, ormai molto vicino, canna e canti religiosi; dai finestrini spuntano numerose braccia agitate in segno di saluto e quando, finalmente, le vetture son ferme sotto la tettoia la comunione di spiriti e di affetti fra coloro che arrivano e quelli che fiduciosi attendono si manifesta in un canto di fede.

Volgiamo intorno lo sguardo e il luccicare di umidi occhi, nei quali s'incontra, ci svela l'interna commozione dei presenti. Ai richiami di chi è a terra rispondono festosi coloro che si sporgono dai finestrini.

Il Cardinale tra i malati

Ed ecco scendere i primi pellegrini: Il lungo viaggio pare non li abbia affaticati; nessuna traccia di stanchezza è, infatti, nei loro volti illuminati invece di gioia serena. Si fan loro incontro piangendo i parenti, li abbracciano, li accarezzano, ricolgon domande alle quali poi non attendono risposta perchè li riabbracciano ancora, li guardano sorridenti e poi li portano via. E uguali scene vediamo ripetersi numerose mentre ci dirigiamo verso la ultima vettura dove ci han detto troveremo le «miracolate». *Domandiamo di* ***Margherita Fiorito****, una donna cinquantenne che, paralizzata or son quattro anni alle gambe, ascende una prima comunicazione si sarebbe avuta dalla barella e sarebbe comunicato. Ma infermiere e medici ci quali ci rivolgiamo, scuotono silenziosamente il capo. «Sembrava in un primo momento che stesse per cominciare a muovere lentamente le braccia e le gambe, ma poi... E' certo, tuttavia, che un miglioramento l'ha avuto.*

Pare che tutti siano assai reticenti a parlare di miracoli anche quando tre ore all'incirca dopo il Cardinale Arcivescovo S. Em. Fossati si accosta dando il braccio ad una giovane.

«Da sette anni non camminava, signora! Ha avuto la grazia, è guarita! è guarita!», esclama la madre che l'accompagna. Si direbbe che vuole comunicare a tutti la sua grande felicità.

La ragazza, Angela Longo, di 22 anni, residente a Pinerolo, è straordinariamente commossa; troppi lo si fanno d'intorno e rivolgerle domande; grande è stata la gioia ricevuta, ed essa non ha già nemmeno la forza di coordinare le idee.

Commovente scena

«Sì, sono guarita — ci dice sorridendo — ero molto grave ed ora sto meglio». Dalle buone infermiere che le stanno accanto apprendiamo che Angela Longo era affetta da tubercolosi intestinale. Le sue condizioni si erano talmente aggravate a Loreto che sarebbero ormai sparse più speranze di salvarsi. Con la febbre alta per sopravvenuta peritonite fu caricata sul treno. Lungo tutto il viaggio soffrì molto, giunse morente tanto che si era già pensato di somministrarle l'Estrema Unzione. Ma ecco, ieri mattina nei pressi di Asti, improvvisamente si sentì meglio. A Torino camminava!

Ma non è la sola ad essere stata toccata dalla grazia. Ecco infatti levarsi nuova grida di giubilo all'apparire di una bambina: è Maria Pia Rizzi di 10 anni, ferita da schegge della Mirafiori. Da lungo era sofferente per una grave malattia dell'apparato digerente, tanto che non poteva inghiottire che ghiaccio e latte. Dopo la seconda visita alla Santa Casa, improvvisamente sentì d'essere guarita e a meravigliarne dichiarava di essere in grado di mangiare qualsiasi cosa. E c'è ancora un'altra donna, Iole Pompili di 33 anni, ospite della Piccola Casa della Divina Provvidenza, affetta dal morbo di Parkinson, che ha subito un notevole miglioramento.

Mentre ci dirigiamo verso l'uscita vediamo trasportare i malati gravi: sono una quarantina di lavalle che gli infermieri dell'Unitalsi caricano nelle autoambulanze; una ventina sono in carrozzella. Per tutti il direttore spirituale don Righini, il direttore sanitario dott. Dompè, i vari cappellani, i sette dottori e le infermiere hanno avuto amorevole cura.

Ohe con noi brilla negli occhi dei pellegrini non miracolati? E' la rinnovellata speranza alimentata dalla fede nella Taumaturga che li sorreggerà e li aiuterà a sopportare ogni dolore.

La stazione si sfolla lentamente. L'animazione notata all'arrivo del treno di Loreto non è più che un ricordo. Sulle banchine dove poco prima erano i malati, ritorna il normale giornaliero traffico dei viaggiatori.

Maria Pia Rizzi sorridente tra le folle

Angela Longo s'avvia con la mamma all'uscita della stazione

La salute a Torino

Voci allarmanti smentite dalle autorità

Il caso di Diano Marina ha fatto diffondere in questi giorni notizie allarmanti anche sulle condizioni sanitarie della nostra città. Crediamo che ora sia superfluo precisare subito che esse non hanno alcun fondamento. Le cose stanno semplicemente così: una donnina di persona che si trovava - appunto a Diano Marina sono stati colà contagiate e prima che il tifo si manifestasse, completamente, hanno voluto ritornare a Torino, dove è stato necessario il loro ricovero per la tempestiva cura. Nessun caso fra questi degna fortunatamente apprensioni: la malattia segue il suo corso terribile e si spera in una sollecita guarigione.

Oltre questi che chiameremo i «casi di Diano Marina», altri quali si sono manifestati, i quali non sono che pochi del numero enorme che ogni anno i diagnosmi medici devono segnare durante il periodo estivo. A dimostrare del resto che le condizioni sanitarie della nostra città sono più che buone, basterà ricordare dagli stessi dati dello stato civile che l'altro giorno i decessi erano sei complessivamente e tutti questi, tutti naturalmente provocati da altre cause che non il tifo. Una percentuale quindi bassissima in confronto agli oltre seicentomila abitanti che conta la città.

L'Ufficio d'Igiene del Comune di Torino precisa inoltre, per allontanare qualsiasi dubbio che possa esser sorto in merito alla perenne batteriologica dell'acqua potabile nella nostra città, che qualsiasi apprensione non ha alcun motivo di esistere, in quanto le caratteristiche fisico-chimiche e batteriologiche dell'acqua sono controllate giornalmente. Le analisi vengono effettuate con il prelievo in varie zone cittadine di numerosi campioni: i risultati dei controlli sono trasmessi quotidianamente dal Laboratorio Provinciale di Igiene all'apposito Ufficio Comunale.

Figura le analisi hanno sempre confermato la costante caratteristica di salubrità che sono giustamente un vanto dell'approvvigionamento idrico della nostra città.

Guerra senza quartiere fra due accaniti coniugi

A turno or l'uno or l'altra si danno il cambio alle "Nuove,,

Due anni or sono il quarantenne Gianni Virenti fu Amedeo abitante in via Bonelli e la ventinovenne Augusta Bacciglia ebbero la intelligentissima idea di sposarsi. Dopo sei mesi di sordi brontolii e di larvate minacce, scoppiò, ad un tratto, l'uragano domestico: le liti e gli incontri pugilistici fra marito e moglie furono all'ordine del giorno e gli agenti della P. S. di Moncenisio dovettero intervenire una decina di volte almeno. Infine i due ottennero la separazione legale. Ma la guerra continuò; anzi si inasprì maggiormente ed assunse, in questi ultimi mesi, un ritmo addirittura acrobatico.

Dapprima è il Virenti che coglie la Bacciglia con un amico; la denuncia per adulterio e la donna finisce in carcere. Ma esce, in libertà provvisoria poco dopo e sporge a sua volta denuncia contro l'ex-marito per violenza, percosse, ingiurie. Il Virenti fa una sosta in camera di sicurezza; viene fuori, accusa di tra, segue la sua amica e la fa sorprendere per la seconda volta con l'amante. Nuovo soggiorno della Bacciglia alle «Nuove». Ritornata libera risponde al colpo del marito con un altro colpo: la denuncia e lo fa fermare per minacce commesse-minacce di schiaffi. Il Virenti, maledicendo le donne e il matrimonio, ritorna al fresco: anzi a quello alla posta: purtroppo senza risultato.

Il Pubblico Ministero, a questo punto, ha perduto la pazienza: ha condannato la Bacciglia a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e il Virenti a 2 mesi e 15 giorni di carcere, la metà dei quali condonati.

Con gli occhi schizzanti dall'orbite per il furore, causa la recente condanna, la «pesca» in un alloggio di via Bertola, ieri notte. Ne nacque un parapiglia spaventoso. Il brigadiere Tramontano della P.S. Moncenisio — che visitavano ai due da mesi e mesi — accorse con due uomini e dichiarò in arresto la Bacciglia e l'amico. Il Virenti evaso. Ma non finita?

Il fermento per i metalmeccanici. — La C.d.L. e l'Artigianato comprendono gli interessi parrucchieri che per il Ferragosto, i giorni 14 e 15 saranno festivi. Festivi con chiusura totale. La festività del 15 va calcolata, come ricordano della festività dell'11 giugno (proclamazione della Repubblica).

Il contratto collettivo per gli ortofrutticoltori. — Si sono riuniti a trattative tra il Consorzio Ortofrutticoltori e i Lavoratori della Terra per la stipulazione del contratto collettivo interessante le aziende dipendenti dei coltivatori. Come trattamento economico è stato riconosciuto quello già esistente per le categorie dei lavoratori agricoli con la maggiorazione del 10 %.

Bott. Meteorologico: mass. 30,1; min. 20,2; med. 25,5; prec. 754,5; ris. 66; vento calmo; cielo vario.

Comicità nella sventura.

Gli rubano mezzo milione e viene scambiato per un ladro

Ore 20 di ieri. Al commissariato succursale si presenta un signore, il notaio Sergio Fidelio, disperato. «Ero alla Posta! — grida convulsamente — ho abbandonato per un istante la mia borsa su di un tavolo e me l'hanno rubata! Contenva 20 mila lire di buoni, sei mila lire e documenti importantissimi, indispensabili per riscuotere un'eredità di 20 milioni! Sono un uomo rovinato!». Il funzionario esce immediatamente con lui, si reca alla Posta. Rapide indagini. Un vaciere ha visto mezz'ora addietro, un signore vestito di nero, con gli occhiali, che teneva in mano una borsa di cuoio gialla, con dietro cromate e cinghiette... «La mia! — vocia il povero notaio — e quello era il ladro!».

Il commissario fa per telefonare in azione per chiedere alcuni agenti. In quello appare nel salone il tizio alto, nero, occhialuto, affannatissimo, che agita la borsa gialla del Fidelio. Il quale si lancia contro di lui a precipizio. «Ladro! Lei mi ha rubato la borsa!». Ma l'altro gli scaravazza fra le braccia l'oggetto incriminato. «Ma quale? Ma io la stavo cercando! Ecco, vuole che me ne faccia? Cerco la mia borsa, io! E con mezzo milione dentro!». L'equivoco è presto chiarito: il signore nero, avv. S. M., aveva deposto la sua borsa, all'incirca simile a quella del notaio, sullo stesso tavolo ove il Fidelio aveva deposto la sua. Mentre egli era intento ad un'operazione bancaria, un ladro se ne impossessava. Stringata la sua faccenda, l'avv. S. M. si volgeva e, distrattamente, afferrava l'unica borsa rimasta sul tavolo. Giunto nel suo ufficio poi s'accorgeva dell'errore. E ritornava subito alla Posta.

Domenica al Sestriere

Domenica prossima 11 agosto, organizzata dall'Ente provinciale per il turismo, si effettuerà una manifestazione turistica al Sestriere per la rivalorizzazione della zona. Viaggi in autopullman. Per l'occasione funzionerà la fabbrica del Frattese. Per informazioni rivolgersi all'Ente, via Roma 352.

Orientalmente mancava ai suoi cari

Vindrola Erminia n. Rossa

di anni 47

Ne danno il tristissimo annuncio il marito direttore, il figlio Giuseppe, il padre (Amerino), i fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi, ore 60,30 da via Cibrario 18. Non fiori, ma preghiere. Si ringraziano in quelli presso che parteciperanno alla mesta cerimonia.

Pompe Funebri Gerbi - Tel. 46-818

Manlio dei Conforti Religiosi è causato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Stefano Doppi

Ne danno il triste annuncio la moglie Beatrice Orsoni, i fratelli, le sorelle, i parenti tutti e l'affezionato amico Guido Sassaglia.

I funerali avranno luogo sabato 10 corr. ore 8,30; indi la cara Salma verrà trasportata a Susa nella tomba di famiglia.

Torino, corso Orbassano 24.

Pompe Funebri Gerbi - Tel. 46-818

La Signora Cecilia Mazzola Rondano e la figlia Maria Teresa ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del Marito e Papà

Giuseppe Orsin

La loro riconoscenza va in modo particolare al Rev. Mg. Provveto Don Allora, al Sig. Tesoriere all'Amministrazione Comunale, al Dottor Pina che ha assistito la Scomparsa con affetto grandissimo, al Sig. Calosso, alla Direzione dell'Asilo e alla Direzione dell'Educatorio della Provvidenza, al O.S.F. locale e alle Associazioni Parrocchiali. Ringraziano inoltre gli Industriali della Zona per le commoventi partecipazioni alla grande sciagura.

La presente serve di ringraziamento.

Rivoli, 8 agosto 1946.

Via Francesco al Campo, 7 luglio 1946.

BORSE

Mercato in ribasso stagnante al chiuso; ottimismo prudente al mattino; il contagio dei valori distrusi e delle Gas industriali determinando poi rinnovate delle vendite che, in dell'assenza pressoché totale degli acquisti propriamente detti, hanno visto la chiusura odierna svolgersi in ambiente di sostanziale stanchezza. I loro andamento di mercato non ha trovato più che lievi variazioni in confronto del precedente. Le Assicurazioni Generali hanno ceduto il 2 per cento. Il titolo Montecatini è stato richiesto a 1.000 lire. Il Credito Italiano, del Banco di Roma, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca Nazionale del Lavoro, presso le sedi di Milano e di Roma delle Strade Ferrate Meridionali; le sedi di Roma, Napoli, Firenze, Siena, Pisa e Livorno del Monte dei Paschi di Siena; presso le Sedi di Milano della Banca Popolare di Milano e della Banca Popolare di Novara.

IN SVIZZERA: presso il Crédit Suisse, la Banca Unione di Credito di Lugano, la Banca della Svizzera Italiana di Lugano e la Banca Hentsch & C. di Ginevra.

IN FRANCIA: presso le sedi di Parigi del Crédit Lyonnais, del Comptoir National d'Escompte de Paris e della Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud.

Se l'Assemblea di prima convocazione non potesse validamente deliberare per difetto d'intervenuti i Signori Azionisti sono fin d'ora convocati in seconda adunanza per il giorno 27 agosto 1946 alle ore 16 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Concorso DA MARIO

Ecco i numeri estratti vincenti:

1° premio	N° 497	verde	6° premio	N° 146	rosa chiaro
2° »	» 424	giallo	7° »	» 361	bianco
3° »	» 336	rosa scuro	8° »	» 109	bianco
4° »	» 276	bianco	9° »	» 146	verde
5° »	» 247	verde	10° »	» 200	grenata

Inoltre altri 50 premi di consolazione, che sono costituiti dallo sconto del 10 % nell'acquisto di mobili. Vedere elenco nella Sede di

VIA LAGRANGE, n. 6 - Telefono 44.120

Affrettano i possessori degli scontrini a ritirare i premi

Comunicato n. 1 della Federazione Italiana Tennis

Il Consiglio Federale della Federazione Italiana Tennis, riunitosi a Roma il 7 agosto 1946, ha deliberato quanto segue:

1) Il Campionato Italiano Assoluto 1946 avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 25 agosto al 1° settembre.

2) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

3) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie B avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

4) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie C avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

5) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie D avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

6) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie E avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

7) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie F avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

8) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie G avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

9) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie H avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

10) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie I avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

11) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie J avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

12) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie K avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

13) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie L avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

14) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie M avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

15) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie N avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

16) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie O avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

17) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie P avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

18) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie Q avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

19) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie R avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

20) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie S avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

21) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie T avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

22) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie U avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

23) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie V avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

24) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie W avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

25) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie X avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

26) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie Y avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

27) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie Z avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

28) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie AA avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

29) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie BB avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

30) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie CC avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

31) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie DD avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

32) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie EE avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

33) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie FF avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

34) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie GG avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

35) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie HH avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

36) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie II avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

37) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie JJ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

38) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie KK avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

39) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie LL avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

40) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie MM avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

41) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie NN avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

42) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie OO avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

43) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie PP avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

44) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie QQ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

45) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie RR avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

46) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie SS avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

47) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie TT avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

48) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie UU avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

49) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie VV avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

50) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie WW avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

51) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie XX avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

52) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie YY avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

53) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie ZZ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

54) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie AAA avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

55) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie BBB avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

56) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie CCC avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

57) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie DDD avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

58) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie EEE avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

59) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie FFF avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

60) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie GGG avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

61) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie HHH avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

62) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie III avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

63) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie JJJ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

64) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie KKK avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

65) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie LLL avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

66) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie MMM avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

67) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie NNN avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

68) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie OOO avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

69) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie PPP avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

70) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie QQQ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

71) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie RRR avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

72) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie SSS avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

73) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie TTT avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

74) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie UUU avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

75) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie VVV avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

76) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie WWW avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

77) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie XXX avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

78) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie YYY avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

79) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie ZZZ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

80) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie AAAA avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

81) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie BBBB avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

82) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie CCCC avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

83) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie DDDD avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

84) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie EEEE avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

85) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie FFFF avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

86) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie GGGG avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

87) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie HHHH avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

88) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie IIII avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

89) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie JJJJ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

90) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie KKKK avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

91) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie LLLL avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

92) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie MMMM avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

93) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie NNNN avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

94) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie OOOO avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

95) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie PPPP avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

96) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie QQQQ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

97) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie RRRR avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

98) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie SSSS avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

99) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie TTTT avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

100) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie UUUU avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

101) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie VVVV avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

102) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie WWWW avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

103) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie XXXX avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

104) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie YYYY avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

105) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie ZZZZ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

106) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie AAAAA avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

107) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie BBBBB avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

108) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie CCCCC avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

109) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie DDDDD avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

110) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie EEEEE avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

111) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie FFFFF avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

112) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie GGGGG avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

113) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie HHHHH avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

114) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie IIIII avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

115) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie JJJJJ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

116) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie KKKKK avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

117) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie LLLLL avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

118) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie MMMMM avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

119) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie NNNNN avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

120) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie OOOOO avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

121) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie PPPPP avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

122) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie QQQQQ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

123) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie RRRRR avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

124) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie SSSSS avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

125) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie TTTTT avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

126) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie UUUUU avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

127) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie VVVVV avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

128) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie WWWWW avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

129) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie XXXXX avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

130) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie YYYYY avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

131) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie ZZZZZ avrà luogo a Roma nei campi del Foro Italico dal 1° al 6 ottobre.

132) Il Campionato Italiano Assoluto a squadre di Serie AAAAAA avrà luogo a Roma nei campi del